Berna, 28.10.2026
Aggiornato il 03.11.26

Comunicato stampa

Polizia e armi da fuoco: 11 interventi nel 2025

Nel 2025, i Corpi di polizia svizzeri hanno dovuto ricorrere all'impiego delle armi da fuoco in 11 occasioni, rispetto alle 7 dell'anno precedente. Si registra inoltre un aumento degli interventi con pistole a impulsi elettrici, passati da 128 a 165, in un contesto di maggiore diffusione di questi dispositivi nei Corpi di polizia.

L'impiego dei mezzi coercitivi da parte della polizia avviene sempre secondo il principio di proporzionalità. L'uso delle armi da fuoco è consentito solo come ultima risorsa, ovvero quando non sono disponibili altri mezzi meno lesivi e più adeguati alla situazione. Si tratta di interventi legati a situazioni particolarmente gravi, nelle quali è necessario far fronte a un pericolo concreto.

Da diversi anni, il numero di interventi con armi da fuoco si mantiene su livelli contenuti. Nel 2025 sono stati registrati complessivamente 11 interventi, 5 contro persone e 6 contro veicoli. In un caso una persona è rimasta ferita mortalmente. Nel 2024 in un'occasione una persona è rimasta ferita mortalmente, mentre nel 2023 erano state 2.

Le pistole a impulsi elettrici sono state impiegate 165 volte nel 2025, segnando un aumento rispetto all'anno precedente (128).

L'aumento degli impieghi si inserisce in un contesto caratterizzato sia dalla maggiore diffusione delle pistole a impulsi elettrici nei Corpi di polizia nel 2024 e nel 2025, sia dalla crescente complessità delle situazioni in cui la polizia è chiamata a intervenire.

Per garantire un utilizzo dei mezzi coercitivi conforme al quadro normativo e adeguato alla situazione concreta, il personale di polizia segue una formazione approfondita e orientata alla pratica, accompagnata da aggiornamenti continui sul loro impiego.

Contatto per i media:
Comunicazione CCPCS, e-mail media@kkpks.ch oppure al numero telefonico 031 512 87 25.